

Cent. 20
la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti sui paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali italiani, si applicano le tariffe per l'estero.

Venerdì 18 Ottobre 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgarsi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

Il "deggiaac", Gugsà proclamato ras del Tigre La decisione di S. M. il Re annunciata da De Bono in Adigrat

Il comunicato n. 21

ROMA, 17 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 21:

Il gen. De Bono telegrafa da Adigrat di avere passato ivi in rivista le truppe nazionali e quelle del "deggiaac", Gugsà. Egli ha quindi annunciato di nominare Gugsà in nome di S. M. il Re d'Italia ras del Tigre. Tale annuncio è stato accolto con manifestazioni di entusiasmo dai capi e da tutta la popolazione.

La sistemazione logistica nel territorio occupato procede con la più grande intensità e gli autocarri possono normalmente transitare da Senafè ad Adigrat.

L'aviazione ha effettuato le consuete ricognizioni e sud e ovest del nostro schieramento, e nei dintorni di Macallè dove stanno concentrandosi notevoli forze nemiche. Alcuni velivoli sono stati fatti segno a intenso fuoco di fucileria che non ha causato danni.

Sul resto del fronte e sul fronte Somalo nulla da segnalare.

(Stefani)

Bandiere bianche a Macallè

ASMARÀ, 17. Ieri una squadriglia di aeroplani ha sorvolato a bassa quota la città di Macallè, scendendo quindi sul campo di aviazione di Aksum, che, come già Adua, all'indomani della riconquista, sta riprendendo la sua vita normale. Le popolazioni indigene che si erano allontanate sotto l'impressione dei pericoli che una battaglia alle soglie della città avrebbe comportato, stanno rientrando ordinatamente nel territorio su cui sventola ormai il tricolore. Altri capi della zona di Aksum si sono sottomessi e centinaia di uomini hanno consegnato le loro armi.

Senza dubbio questo fatto si spiega anche con il gesto compiuto dall'«abuna» (vescovo copto) Isach, che, come è noto, fu il primo a far atto di sottomissione al gen. De Bono a nome anche di tutto il Clero.

L'autorità religiosa esercita sul popolo etiopico una notevole influenza e quindi si capisce che l'atto dell'«abuna» è stato per tutti come un segnale di orientamento. Il Clero copto del resto ha ricevuto dal nostro Comando un trattamento tale da dimostrare che l'Italia apprezza il valore dell'iniziativa presa dall'«abuna» e confida che i sacerdoti della Chiesa copta potranno essere efficaci strumenti per l'elevazione del popolo verso le forme di civiltà che Roma porta e diffonde ovunque.

Nella Basilica della Città Santa, dove si custodiscono veneratissime, preziose reliquie, ieri sono state celebrate solenni funzioni religiose di propiziazione per la vittoria delle armi italiane.

La distribuzione di grano

La popolazione che l'altro giorno aveva accolto con segni di cordialità festosa le truppe, ha mantenuto anche ieri alla città un tono di animazione eccezionale per il passaggio di reparti di truppe della «Gavinana» e di reparti di artiglieria che raggiungono le posizioni attorno e oltre la città.

Bisogna aggiungere che il popolo di Aksum ha dimostrato oggi anche dell'autentico entusiasmo, specialmente all'annuncio che il Governatore De Bono aveva deciso di distribuire gratuitamente il grano che Ras Sejum aveva fatto requisire per il suo esercito, grano che nella fuga è stato abbandonato.

L'ingresso fatto nella «Città Santa» dal generale Maravigna a bordo di un carro armato, seguito da tutti i carri del 10.º squadrone, ha vivamente impressionato tutti gli abitanti che per la prima volta vedevano i moderni strumenti di guerra. Il generale Maravigna ha parlato al popolo dalla cima di un carro armato.



pure sommario dei bombardamenti effettuati dalla «Disperata» a sud di Macallè, dicendo che gli armati non vogliono dormire sotto le tende per paura degli aeroplani, ma vanno a dormire sotto gli alberi.

I collegamenti telefonici

Gli stessi raccontano che anche sui tetti di molte case di Macallè sono state innalzate delle bandiere bianche. La popolazione, temendo un attacco aereo, anticipa i segni della resa. Gli abissini hanno mandato fra la popolazione del Tigre degli emissari che spargono notizie fantastiche contro gli italiani. L'effetto è negativo perché in genere i tigrini conoscono da anni le astute dei dominatori scioan, considerati usurpatori.

Nelle retrovie del fronte che si è avanzato di una ventina di chilometri al sud di Adua, ora all'armata civile degli operai lavorano alacremente per costruire piste e strade.

Uno dei servizi più brillantemente collaudati in questo periodo di operazioni è quello telefonico. Il collegamento fra il Comando Superiore ed i comandi di Corpi d'Armata è assicurato con linee volanti, stese a mano a mano che avanzano le truppe, da compagnie di telegrafisti del Genio. Ciò permette al Comando Superiore di essere costantemente informato della situazione.

Dal febbraio in poi si sono costruiti seicento chilometri di linee telefoniche permanenti, con una media di circa sei circuiti telefonici e due telegrafici. Sono stati piantati oltre dieci mila pali, e stesi ottomila chilometri di filo di bronzo.

Le dichiarazioni radiofoniche del barone Aloisi

ROMA, 17 pom.

Alle domande postegli da un giornalista americano, per radio, il barone Aloisi, Capo della nostra Delegazione alla Società delle Nazioni, ha dato le seguenti risposte:

Domanda: — Avete l'impressione che l'Italia sia stata trattata ingiustamente?

Risposta: — Anzitutto la Società delle Nazioni ha trascurato di prendere in considerazione il grido del nostro Memoriale che fissava il nostro punto di vista sulla reale situazione etiopica nei riguardi della Società delle Nazioni. Questo documento è rimasto lettera morta.

Domanda: — Quale è dunque la vostra opinione circa l'Etiopia?

Risposta: — L'Etiopia, a nostro avviso, lungi dal costituire uno Stato organico, si compone di un nocciolo: l'Etiopia propriamente detta è di una vasta cintura di colonie conquistate, abitate da popolazioni non etiopiche. In queste regioni il Governo centrale è, sopra tutto, presente sotto forma di atrocità e di schiavismo. Innanzi tutto noi siamo contrari all'annientamento dei popoli schiavizzati. A Kaffa, ad esempio, la popolazione che il Cardinale Massala, missionario in Etiopia, calcolava di circa mezzo milione nel 1880, è ora ridotta a 50 mila abitanti. In una altra regione dell'Etiopia occidentale, la Ghimirra, il nolo esploratore svizzero Giorgio Montandon ha stabilito che la popolazione è passata, in pochi anni, da centomila a diecimila anime. E' possibile che la Società delle Nazioni accetti questo?

Domanda: — Queste condizioni non esistevano quando nel 1923 l'Italia votò per l'ammissione dell'Etiopia nella Società delle Nazioni?

Risposta: — Sì, ma sono peggiorate nel corso di questi ultimi anni. L'autorità del Governo centrale si è ulteriormente indebolita. L'Etiopia ha ammessa la nascita, in pochi anni, di 1.300 Abolizioni della schiavitù. 2.000 Restrizioni del traffico delle armi e delle munizioni. A nessuna di queste due condizioni si è adempiuto.

Domanda: Ma l'Italia non ha rinnegato la parola solennemente data col Patto Kellogg?

Risposta: — No. Una risoluzione adottata dal Senato degli Stati Uniti al momento della ratifica del Patto, dice:

«E' stabilito che l'esercizio del diritto di «self-protection» può interdarsi e si intende frequentemente, al di là dei limiti della giurisdizione territoriale dello Stato dal quale è esercitato. Noi esercitiamo attualmente il nostro diritto di «self-protection» per quello che concerne le nostre colonie limitrofe dell'Eritrea e della Somalia. (Nel corso di dieci anni abbiamo avuto diffusi alla frontiera delle nostre colonie circa novanta incidenti causati dagli etiopici e consistenti in aggressioni e razzie). Il Governo britannico ha fatto le sue riserve al Patto Kellogg dicendo che questo non avrebbe limitato la sua libertà di azione in alcune parti del mondo, la cui proprietà e integrità sono di particolare interesse per la Gran Bretagna. L'Etiopia è un territorio nel quale da mezzo secolo noi italiani abbiamo interesse vitale, riconosciuto dalle altre Nazioni.

Domanda: Che forma ha avuto questo riconoscimento?

Risposta: Noi abbiamo avuto due trattati con la Gran Bretagna nel 1891 e nel 1894; un altro ancora con la Gran Bretagna e la Francia nel 1906 che riconosce la situazione predominante dell'Italia in Etiopia. Questi trattati furono confermati con l'accordo italo-britannico del 1925 posteriore alla fondazione della Società delle Nazioni e quindi non in contraddizione possibile col «Covenant». Di più non è la prima volta che la Società delle Nazioni ha riconosciuto la violazione del «Covenant»: fu riconosciuta due anni or sono per il conflitto fra la Bolivia ed il Paraguay. In nessuno dei due casi venne fatto un vero sforzo per applicare le sanzioni.

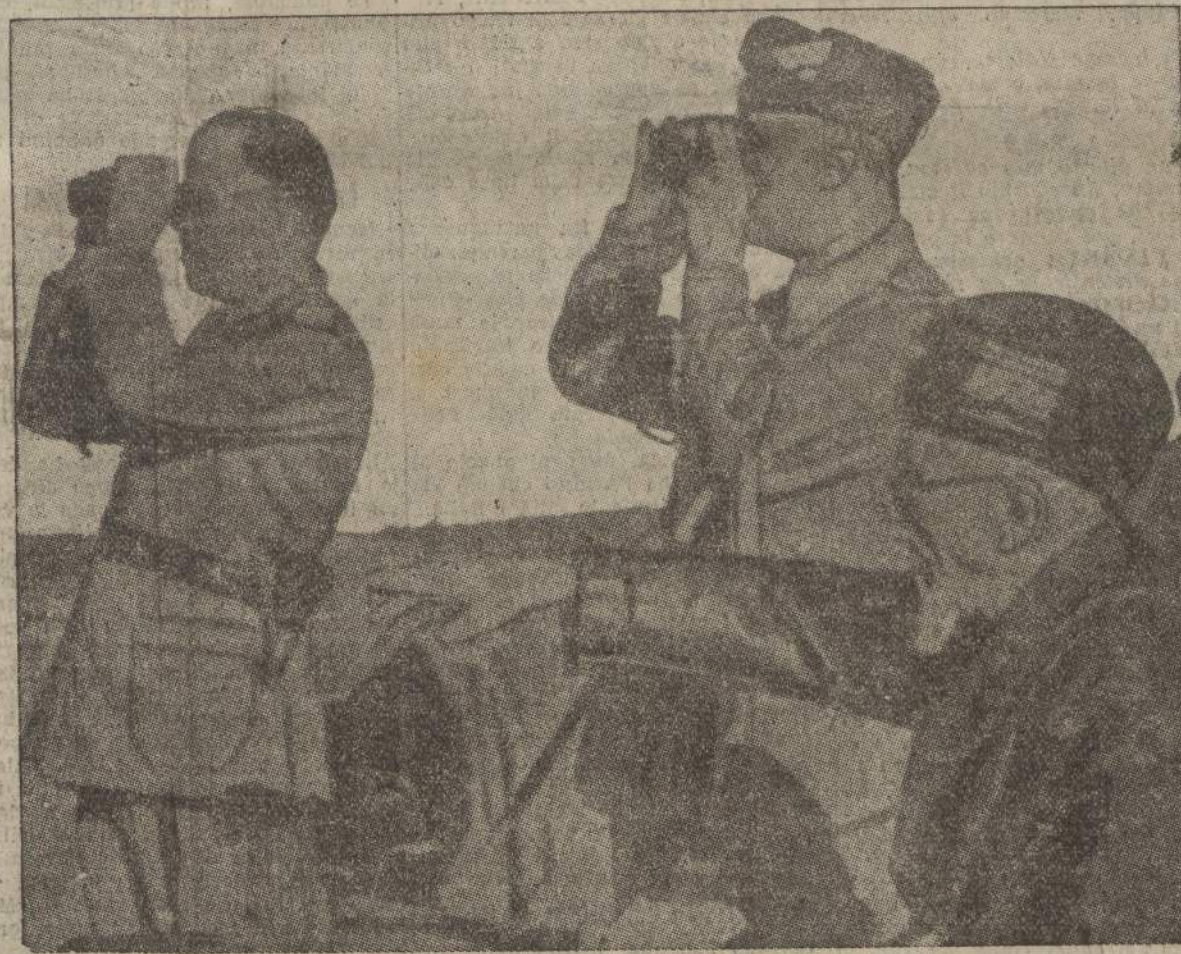
Ora una settimana dopo l'inizio dell'azione in Etiopia le sanzioni sembrano già questa volta una realtà. Perché questa politica dei due pesi e delle due misure? Il popolo italiano può certo domandarsi, quali influenze vi sono dietro questa strana procedura?

Domanda: Non c'è alcun mezzo pacifico per uscire dalle attuali difficoltà?

Risposta: Perché no? Ma soltanto due condizioni come recentemente ha precisato dinanzi alla Società delle Nazioni.

1) Bisogna che la Società delle Nazioni metta da parte il sistema dei due pesi e delle due misure.

2) Che essa armonizzi il «Covenant» nel suo insieme, in modo da facilitare i cambiamenti necessari, come pure i necessari preservamenti. Questo è quello che io chiamo giustizia.



De Bono sul fronte eritreo segue lo sviluppo delle operazioni

Tribù abissine in rivolta

PARIGI, 17 pom.

L'invio speciale dell'Agenzia Havas segnala da Addis Abeba che, nonostante il passaggio continuo di truppe, la popolazione è indifferente.

Tuttavia una certa ostilità si manifesta riguardo agli stranieri e si verifica qualche incidente. Nella capitale etiopica si è diffusa la voce che le tribù di Adala sarebbero in rivolta nella regione di Amaramana, fra Ankeber e la ferrovia di gi. buti. Si conterebbe un gran numero di vittime.

Fra gli altri, nel villaggio di Tadejmalaka, i capi della rivolta sarebbero lo sceicco Denen, conosciuto nel deserto Dankalo, e Adal Ali.

Lo stesso inviato rileva che tra i detenuti condannati per delitti comuni che il governo ha posto in libertà ed armati per inviare al fronte, si trova ras Taressa ex ministro dei LL. PP., imprigionato recentemente per aver rapito la moglie di suo fratello. Egli ha ricevuto il comando di un piccolo esercito.

Le nuove sottomissioni

ASMARÀ, 17 pom.

Si ha da Coati, che continuano le sottomissioni dei capi etiopici. Anche ieri nel settore di Entisico si sono presentati al Comando del Corpo d'Armata indigeno i Fataurari Madahin Uondè e Telle Sahala, il Cagnasmac Tafari Cosci, Gherejus Gosci, dell'Amba Augher, dove si verifica una notevole resistenza alla avanzata delle nostre truppe.

Presso un terreno roccioso, intorno ad Adigrat, si sono accampati 1500 guerrieri del deggiaac Aile Selassid Gugsà. Essi scambiano cartucce con viveri e sono armati di fucili belgi nuovissimi. Queste truppe hanno mostrato la loro soddisfazione di trovarsi alle dipendenze del comando italiano.

Notizie sicure confermano che nel Goggiam sono scoppiate numerose ribellioni. La popolazione è insorta in seguito alla deposizione di Ras Aildè e alla sostituzione con Ras Inmirù fedele al Negus. Sembrano che gli ordini di mobilitazione dati dal Negus non siano stati eseguiti.

Nel bassopiano orientale i nostri aerei compiono una continua vigilanza nella zona Dancala e sui territori confinanti. Tale assidua azione si esplica anche per evitare razzie e gesta di brigantaggio da permettere alla Società delle Nazioni di seguire la Storia. L'Italia che si trova in pieno sviluppo spirituale e materiale, costretta da vicissitudini storiche e da restrizioni internazionali nel quadro territoriale che la soffoca, l'Italia è un paese, che deve fare udire la voce della sua gran massa proletaria che chiede giustizia.

parte delle bande armate etiopiche.

Secondo telegrammi del Continental Telegraph Union in Somalia, dopo la occupazione di Gherogubi, l'avanzata italiana verso Harar si sarebbe arrestata presso Gorraheh - causa di forti piogge. Si crede che queste possano durare fino a novembre.

Fantasie maligne

ROMA, 17 pom.

Una delle solite agenzie specializzate nella creazione fantastica e assurda di notizie nettamente antitaliane ha dato una nuova prova di ignobile capacità. Essa infatti comunica che un dottore americano ad Harrar ha dichiarato che, dalle ferite da lui esaminate, risulta che gli italiani usano palle «dum dum». E' assolutamente superfluo smentire questa invenzione. E' invece necessario ricordare che fra le cartucce adoperate da truppe etiopiche si trovano appunto cartucce inglesi fabbricate a Birmingham del tipo «dum dum» esplosive.

I giornali francesi hanno comunicato che presso Mussallì gli Etiopi avrebbero accerchiato e distrutto le nostre colonie marcianti. La notizia è assolutamente falsa e infondata, pari a quella pubblicata dall'«Excelsior» di Parigi e riportata dal «D. N. B.» di Berlino, secondo

cui circa 10.000 malati italiani avrebbero attraversato il Canale di Suez provenienti dal teatro delle operazioni.

I volontari della Corsica raggiungono Sabaudia

LIVORNO, 17 sera

Col piroscafo «Città di Messina», proveniente da Bastia, è arrivato un gruppo di italiani residenti in Corsica arruolatisi volontari per l'A. O.

I baldi giovani hanno proseguito per Sabaudia essendo assegnati alla divisione «Tevere».

Una raccolta di oggetti d'oro da offrire alla Patria

MILANO, 17 pom.

Alla sede dell'Associazione mutilati di guerra si è riunito il Consiglio direttivo del comitato «Celebrazioni della Patria», si sono concretate le linee generali per la prossima celebrazione del 4 Novembre cui si intende conferire una solennità speciale. Verrà inoltre sottoposto alle autorità il desiderio di indire una raccolta tra le donne dei combattenti, di oggetti d'oro da offrire alla Patria.

L'atteggiamento degli S. U.

Prossima dichiarazione di Roosevelt circa l'embargo. — Un pronunciamento elettorale degli eretici italiani.

NEW YORK, 17 sera

L'«Evening Sun», constatando l'accresciuto numero di iscrizioni degli elettori italiani per le elezioni del prossimo novembre, crede che gli eretici italiani preparino un pronunciamento elettorale contro la politica governativa che opera al danno dell'Italia.

A proposito di elezioni, si apprende che in una elezione senatoriale parziale a Boston i democratici sono rimasti sconfitti.

Intanto si informa da Washington che il segretario al commercio Roper pur convenendo con la Lega delle Nazioni che l'embargo sulle materie prime contro l'Italia può riuscire inefficace se gli Stati Uniti ricusano di parteciparvi, ha dichiarato che lo studio della questione da parte degli Stati Uniti non è sufficientemente progredito per giustificare una raccomandazione.

Tale dichiarazione è stata fatta in risposta ad una richiesta della stampa che desiderava conoscere se il consiglio di controllo nazionale sulle munizioni, di cui Roper è membro, avrebbe raccomandato al presidente Roosevelt che l'embargo venisse applicato sopra gli invii di materie prime all'Italia.

«La cosa importante che stiamo facendo — ha tra l'altro detto Roper — è di sforzarci di rimanere estranei alla guerra».

L'editoriale del «New York Herald Tribune» trova assai fondata l'affermazione italiana secondo la quale l'Inghilterra rischia di scatenare la guerra europea concentrando la sua flotta nel Mediterraneo lungo la linea delle comunicazioni tra l'Italia e le sue truppe nell'Africa Orientale.

Il giornale ritiene che la riunione di una poderosa flotta nel Mediterraneo non ha fatto altro che aggiungere un nuovo elemento di turbamento in una già difficile situazione, giustificando l'impressione italiana che gli inglesi vogliono ricorrere alle armi per fermare l'Italia in Abissinia. Ciò che non ha fatto altro che rafforzare la volontà degli italiani di non lasciarsi intimorire dalle minacce.

L'«Evening Journal» informa che le ripetute manifestazioni del segretario Hull in favore di un aumento delle pressioni economiche, sollecitate fastidiosamente da Londra sollevano aspre critiche nel mondo parlamentare e nel mondo degli affari americano, tanto più che Hull ha declinato l'invito della conferenza del porto di New York, che desiderava spiegazioni circa la politica del governo relativa all'«embargo».

Si ritiene — aggiunge il giornale — che Roosevelt farà nei prossimi giorni dichiarazioni chiarificatrici precisando che l'«embargo» non può essere esteso ai viveri, al cotone, al ferro e ad altre materie basilari per le varie industrie.

Roosevelt riafferma la volontà di rimanere estraneo al conflitto

LONDRA, 17 pom.

L'agenzia Reuters ha da Balboa: «In una intervista concessa ad un rappresentante della Reuters, il presidente Roosevelt ha detto che egli riceve di ora in ora dal Dipartimento di Stato notizie circa la situazione etiopica e che egli si attiene alla sua recente dichiarazione. L'obiettivo principale — ha aggiunto il Presidente — è di impedire agli Stati di trovarsi implicati in una guerra che non li riguarda affatto».

Il Governo non si è ancora pronunciato

WASHINGTON, 17 pom.

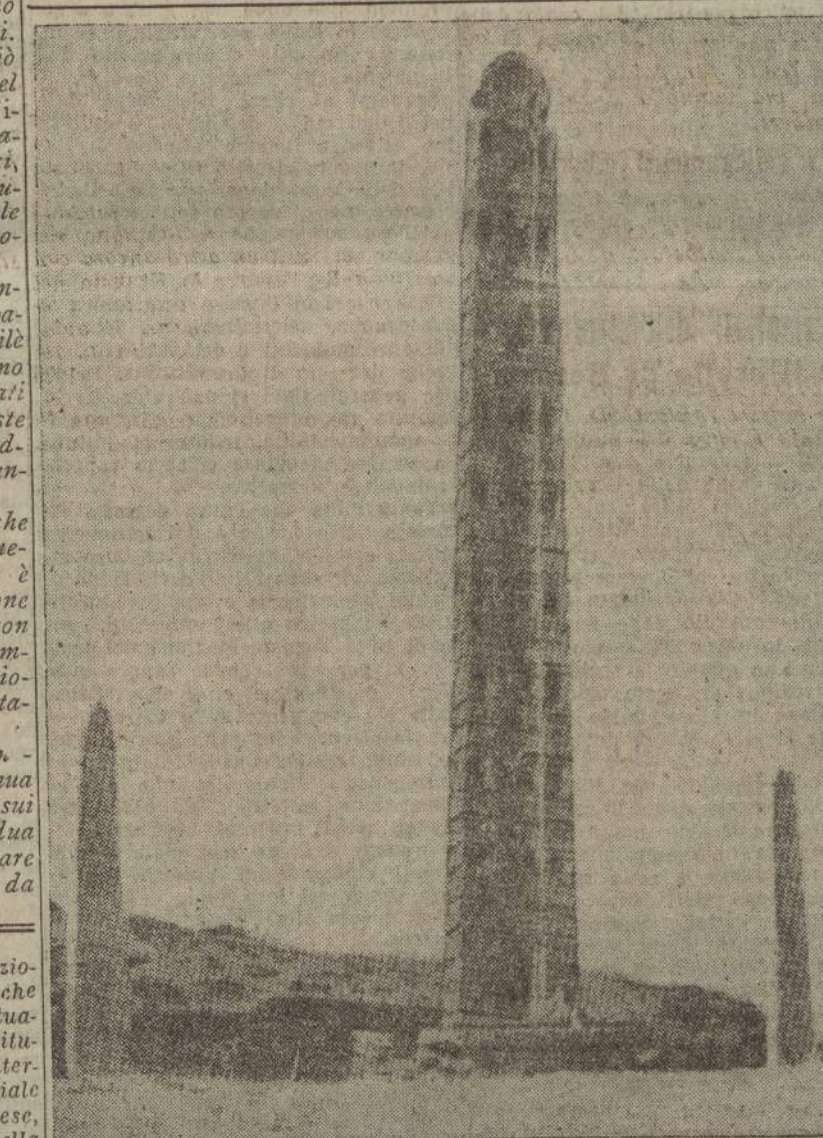
Negli ambienti governativi si dichiara che il Governo è fermamente deciso a non pronunciarsi riguardo alle sanzioni prima che i Paesi direttamente interessati non abbiano elaborato un programma chiaro e preciso.

Il Segretario agli Esteri, Hull, ha dichiarato a questo proposito che finora né la Francia né la Gran Bretagna si sono informati presso gli Stati Uniti circa la possibilità di un boicottaggio internazionale delle merci italiane.

Lo zelo dei socialisti belgi per l'applicazione delle sanzioni

BRUXELLES, 17 pom.

Mentre la maggior parte dell'opinione pubblica belga, dopo aver criticato il concorso apporato a Ginevra da Van Zeeland, si mostra contraria al rigore delle sanzioni che si attribuisce ad inammissibile pretesa dell'Inghilterra, i gruppi socialisti della Camera e del Senato hanno votato un ordine del giorno che approva l'atteggiamento preso dal Capo del Governo belga e dalla Delegazione belga a Ginevra e fa voti perché il Governo convochi senza ritardo il Parlamento ove siano necessarie misure legislative per dare esecuzione ad alcune sanzioni contro l'Italia.



TRA GLI OBELISCHI DI AKSUM

REDAZIONE
VIA TREFFO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

Nell'A. C.

Il congresso biennale delle Associazioni femminili

Domenica prossima si svolge il Congresso-Assemblea biennale delle Associazioni Giovanili di A. C. con il seguente programma:

Ore 8, Adunata sul pronao della Basilica della B. V. delle Grazie.

Ore 8,30, S. Messa nella Basilica della B. V. delle Grazie celebrata da S. E. Rev. Mons. Luigi Pelizzaro, Arcivescovo di Damietta.

Ore 9, Corteo dalle Grazie al Teatro del Ricreativo Festivo Udinese.

Ore 9,30, Inizio del Congresso-Assemblea.

Ore 12,30, Pranzo.

Ore 14, Nella Sala della Sala del Teatro, l'Assemblea delle Associazioni di A. C. con il seguente programma:

Ore 16, Chiusura e Benedizione Eucaristica.

Al Congresso interverrà il Presidente Centrale della Gioventù Maschile di A. C., prof. dott. Luigi Gedda.

Dandone l'annuncio, il quindicennale di studio con discorso del dott. prof. Luigi Gedda di Roma.

«Non è una cosa frequente per la terra friulana ospitare qualche Presidente Generale.

«Ci può forse dipendere dalla rilevante distanza che ci separa da Roma, ma indiscutibilmente dipende anche dalla incapacità che abbiamo talora di farci insistenti nell'invitarli.

Perciò è con animo in giubilo che noi salutiamo, dopo nove anni di attesa, la venuta in mezzo a noi del Presidente Generale della Gioventù Maschile di A. C., dott. prof. Luigi Gedda.

A lui diamo il benvenuto come al Fratello Maggiore, buono e saggio, che viene ad osservare quanto hanno fatto i fratelli friulani per una rinascita giovanile veramente cristiana.

E tu vieni in mezzo a noi, Capo della giovanissima milizia di Cristo, che s'è data la Gioventù Cattolica Friulana, sopra l'omaggio del suo proposito tenace, di seguirvi con immutabile affetto a quelle mete, a cui, saprai certamente condurre la schiera invitta della Gioventù Cattolica Italiana».

Diario Sacro

La Madonna della Provvidenza

Domenica prossima al Tempio-Ossario dei Caduti in Guerra si celebra la solennità della Madonna della Provvidenza.

Lunedì scorso si è iniziato l'ottavo preparatorio con conferenze alle spose, alle madri, alle giovani. Ecco l'orario delle funzioni di domenica:

Ore 8, S. Messa - Ore 7, S. Messa e Comunione generale - Ore 10, S. Messa solenne - Ore 17, Vespri, Panegirico, Processione con l'immagine della Madonna intorno al Tempio, Benedizione Eucaristica.

L'Anno scolastico

alla Scuola "P. Valussi"

L'altra mattina è stato inaugurato l'anno scolastico anche per la R. Scuola di avviamento professionale "P. Valussi".

Alle 10,30 tutti gli alunni con bandiera, si sono recati nella vicina chiesa di S. Spirito, accompagnati dal Direttore prof. Scala e dal Corpo segnaente al completo.

Il Catechista della Scuola prof. cav. don Corrado Rotondi ha celebrato la S. Messa, alla fine della quale tenne un breve discorso indirizzato agli alunni all'adempimento dei propri doveri per l'acquisto della scienza e invitando alla preghiera per il buon esito della grande impresa che l'Italia sta compiendo nell'Africa Orientale per i suoi più grandi destini e per la conquista dei suoi legittimi diritti coloniali.

I premi di noialità e natalità

La Commissione provinciale demografica ha iniziato l'assegnazione dei premi di noialità e natalità a favore delle famiglie bisognose della Provincia in conformità alle direttive del D. U. e ha intanto deliberato il conferimento dei seguenti premi:

Sei premi in contanti del valore complessivo di L. 1200.

Otto premi in masserizie, indumenti e generi alimentari per complessive L. 1700.

Una macchina da cucire.

Una mucca.

Nell'attesa che sia completata l'istruttoria di altre domande di premi, pervenire dagli interessati a mezzo dei Comitati comunali di Assistenza, ha intanto deliberato di assegnare un premio di L. 900 per ognuno dei primi dieci bambini nati dal 13 corrente in poi, i cui padri si trovano attualmente in Africa Orientale in qualità di militi della Milizia, ovvero quali richiamati alle armi con grado non superiore a quello di capitano maggiore.

Per l'attuazione di quanto sopra sono state impartite opportune istruzioni ai Comitati comunali anzidetti.

Un altro successo del musicista Gremese

Il concettissimo maestro Giulio Gremese ha ricevuto dal Generale di Divisione L. A. di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, la seguente Gentilezza Sig. Giulio Gremese - Roma 14-10-35 - Le LL. AA. RR. Principi di Piemonte hanno visionato gradito la pregiata Sua composizione musicale intitolata: "Prime Vezzi e primi passi - Genetico". Tempo di Minuetto, scritta in omaggio a S. A. R. la Principessa Maria Pia e mi incaricano di ringraziarla cordialmente.

La lettera è accompagnata da un nuntio dove quale attestato dell'Augusto gradimento.

Congratulazioni all'esimio compositore.

Trattoria Comunale

Ogni venerdì - Mattina: Spaghetti, pasta e fagioli, anguria, pesce, polenta, cornetti - Sera: Riso, patate, riso al burro e pomodoro, omelette, bistecche, cornetti.

BOLETTINO DEMOGRAFICO

del 16 Ottobre 1935

NATI
MORTI
MATRIMONI

Stato Civile

NATI (legittimi): Sinigaglia Domenico di Luigi.
MATRIMONI: Rubich Giuseppe e drancilio con Grazia Enrichetta.

Per la santificazione della festa

Per iniziativa della Giunta Diocesana di A. C. e della Direzione Cattedrale in Udine, si terrà dal 20 al 27 ottobre, nella sala dell'A. C. in via Treppo, una Settimana di studio, di preghiera e di propaganda per la Santificazione della festa con il programma orario qui sotto riportato:

Lunedì 20 ottobre, ore 17,30: Solenne apertura della Settimana di studio con discorso del dott. prof. Luigi Gedda di Roma.

Lunedì 21 ottobre, ore 21: «La santificazione della festa e la carità» - Sac. dott. prof. Guglielmo Biasutti.

Martedì 22 ottobre, ore 21: «La santificazione della festa e la Parrocchia» - Avv. cav. Camillo Fumagalli di Bergamo.

Mercoledì 23 ottobre, ore 21: «Il riposo festivo nella legislatura italiana» - Sac. avv. prof. Aristide Baldassi.

Giovedì 24 ottobre, ore 21: «La santificazione della festa e lo sport moderno» - Avv. Giovanni Maria Cornaggia Medici, da Milano.

Venerdì 25 ottobre, ore 21: «La santificazione della festa e la famiglia» - Avv. prof. Carlo Bresnani.

Sabato 26 ottobre, ore 21: «La santificazione della festa e la pietà eucaristica individuale» - Avv. prof. dott. cav. Giovanni Battista Blavascchi.

Domenica 27 ottobre - Festa di Cristo Re - Solenne chiusura della Settimana con l'assistenza e discorso di S. E. Mons. comm. Giuseppe Nogar, Arcivescovo di Udine, alle ore 10 ant., nella nostra Metropolitana.

Alla S. Messa di chiusura dovranno prendere parte tutte le Associazioni Parrocchiali di A. C. e la Gioventù Cattolica della nostra città con vessilli.

Il nuovo orario ferroviario dopo l'elettrificazione della Udine-Tarvisio

Col 28 ottobre corrente, andrà in vigore il nuovo orario ferroviario. Di particolare interesse è da riscontrarsi il guadagno di tempo che si è venuto ad ottenere sulla Udine-Tarvisio, dopo la elettrificazione. Mentre l'orario attuale i diretti ascendenti impiegano dalle due ore e 45 alle 3 e 45, dal 28 ottobre detti treni compiranno il tratto in un'ora e 52; gli accelerati guadagnano sul vecchio orario anche un'ora e 5.

La stessa differenza di tempo guadagnato viene mantenuta nei treni discendenti.

Il nuovo orario dunque darà, alla nostra stazione il seguente movimento:

PARTENZE per Venezia: 5,35 A.; 8,30 A.; 9,13 DD (per Portogruaro); 11,5 D.; 12,37; 13,30 D.; 13,10 A.; 19,08 DD.

Per Tarvisio: 4,30 misto; 7,30 A.; 11D.; 13,30 A.; 16,55 A.; 18,20 A.; 20,35 DD.

Per Trieste: 4,25 Omni.; 5,55 AL.; 6,55 AL.; 9,10 AL.; 11,10 AL.; 13,15 A.; 16,10 AL.; 17,40 AL.; 19,45 A.

Per Cervignano-Grado e S. Giorgio di Nogaro: 4,45 M.; 6,10 AL.; 8 AL.; 13,10 M.; 17 AL.; 19,34 A.; 21,35 AL.

Per Cividale: 7,45; 12,30; 16,15; 19,20,45.

ARRIVI da Venezia: 7,13 AL (da S. Michele); 9,30 AL; 10,50 DD; 12,50 A.; 16,05 A.; 19,24 D.; 20,40 DD; 21,47 A.; 0,47 A.

Da Tarvisio: 6,50 A.; 8,37 A. (da Villa Santina); 8,57 DD; 14,55 O.; 17,28 A.; 18,34 DD; 19,30 A.; 20,55 Omni.; 21,45 AL.; 22,13 AL.; 23,05 Omni.

Da Cervignano-Grado e S. Giorgio di Nogaro: 7,40 Omni.; 9,40 A.; 13,03 AL.; 15,27 AT.; 20,30 A.; 22,30 M.; 21,35 AL.

Da Cividale: 7,45; 9; 12; 13,50; 18,40; 20,05.

Morte improvvisa

L'altra sera verso le ore 21 la signorina Beatrice Froilanti dimorante in Via Rauscedo era colta da improvviso grave male. Trasportata d'urgenza all'Ospedale civile vi decedeva subito dopo per paralisi cardiaca. L'estinta era sorella del titolare dell'Emporio giornalistico librario signor Luigi Frontini al quale unitamente ai suoi congiunti porgiamo sentite condoglianze.

Cadendo dalla bicicletta

L'esercente Pietro Zanon fu ferendosi il 14 ottobre a 70 anni di età a Pieve e risiedente a Udine, cadendo dalla bicicletta riportò la frattura del femore sinistro. Accolto all'Ospedale civile fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Pure cadendo dalla bicicletta la quattordicenne Liliana Zilli di Enrico abitante nella frazione S. Gottardo, ha riportato la frattura della clavicola sinistra ed è stata accolta all'Ospedale civile e dichiarata guaribile in trenta giorni.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE

LAVORI DI OGNI GENERE

IN FIORI FRESCHI

GASPARINI

UDINE - Via Savognana, 25

Telefono 4 24

Sul lavoro

Il falegname Lorenzo Fior di Umberto di anni 20, nato e residente a Udine, lavorando si produsse accidentalmente con uno scalpello una ferita lacerale all'avambraccio sinistro. Guarirà in 10 giorni.

Con un chiodo

La scolaria Pierina Ferro di Antonio, di anni 11, dimorante a Udine in via della stazione, camminando su di un'asse da cui sporgeva un chiodo riportò alla pianta del piede destro una ferita da punta guaribile in sette giorni.

Bolettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 14, alle ore otto 15; massima nel pomeriggio 23. Pressione atmosferica 761; umidità relativa dell'aria 97. Cielo sereno.

CIVILE

Trasferimento

Con recente provvedimento ministeriale il prof. cav. Alfonso Marino, Preside del nostro ginnasio inferiore è stato destinato, quale Preside, a Portofino. La notizia della promozione è stata appresa in città con piacere non senza rammarico però per il trasferimento del valente insegnante.

Il prof. Marino, che da oltre 10 anni si trovava fra noi, godeva la stima di tutta la popolazione. Nella sua permanenza a Civile egli ha retto per diversi anni il locale Fascio di Combattimento, fu Comandante della prima Compagnia della 55.ª Legione M.V.S.N. ed era Comandante del Battaglione C.N. della 55.ª Legione.

Nella sua permanenza a Civile egli ha retto per diversi anni il locale Fascio di Combattimento, fu Comandante della prima Compagnia della 55.ª Legione M.V.S.N. ed era Comandante del Battaglione C.N. della 55.ª Legione.

Prezzi dei bovini

«Buoi al quintale, da L. 190 a 210 - Vacche da L. 100 a 140 - Vitelli da latte da 280 a 310.

SERGRAD D'ISONZO

Inaugurazione

Domenica 20 c. m. presenti le autorità del paese, fu inaugurata la Chiesa di S. Eusebio, inaugurata da S. E. Mons. comm. Giuseppe Nogar, Arcivescovo di Udine, alle ore 10 ant., nella nostra Metropolitana.

Alla S. Messa di chiusura dovranno prendere parte tutte le Associazioni Parrocchiali di A. C. e la Gioventù Cattolica della nostra città con vessilli.

LAUZZANA

Mezzo secolo

In una atmosfera di solennità e di giubilo, domenica scorsa i signori Cesare Gasparotto, di anni 74, e Anna Bertoli, di anni 71, hanno celebrato le nozze d'oro, circondati dalla schiera dei figli (dei quali quattro ex combattenti), nuore, generi, nipoti, pro-nipoti, e zie, in complesso una quarantina.

Alle ore 11, nella Chiesa parrocchiale, con vasto concorso di popolo, il figlio don Guido, attuale Cooperatore di Nimis, celebrò la Santa Messa ed al Vangelo rivolse ai genitori, fratelli e parenti, brevi ma commosse parole di circostanza, invitando per ultimo tutti i presenti alla schiera dei figli (dei quali quattro ex combattenti), nuore, generi, nipoti, pro-nipoti, e zie, in complesso una quarantina.

Alle ore 11, nella Chiesa parrocchiale, con vasto concorso di popolo, il figlio don Guido, attuale Cooperatore di Nimis, celebrò la Santa Messa ed al Vangelo rivolse ai genitori, fratelli e parenti, brevi ma commosse parole di circostanza, invitando per ultimo tutti i presenti alla schiera dei figli (dei quali quattro ex combattenti), nuore, generi, nipoti, pro-nipoti, e zie, in complesso una quarantina.

S. PIETRO AL NATISONE

Festa dell'uva

Domenica nel pomeriggio si è svolta la festa dell'uva. Per il tempo incerto vi parteciparono con carri allegorici soltanto le frazioni di Verzagor e Sorrento. Il 1.º premio per il miglior carro è stato assegnato a due carri di Verzagor che raffiguravano: uno l'Abissinia di oggi, con due schiavi incatenati e l'altro l'Abissinia di domani con dei bei filari.

Inizio delle Scuole magistrali

Lunedì alle ore 9 si sono iniziate le lezioni nel nostro R. Istituto Magistrale. Quest'anno il numero degli studenti forestieri è raddoppiato e certe classi dovettero essere divise in due sezioni per il grande numero di alunni. E' stato pure reso indipendente il Convitto maschile che l'anno scorso dipendeva dal Convitto femminile, e posto sotto la direzione del professore di Religione M. R. prof. Asini.

PAVIA DI UDINE

Attività estiva dell'E. O. A.

Il locale Comitato Ente Opere Assistenziali nel periodo estivo, ha continuato l'assistenza limitatamente ai casi più bisognosi ed ha inviato alla Colonia Maria e Montana del Partito 17 bambini la cui spesa di cura è stata così suddivisa:

6 bambini a completo carico dell'E. O. A.; 8 bambini a carico parziale dell'E. O. A.; 3 bambini a carico delle rispettive famiglie.

dell'E.O.A.; 3 bambini a carico delle rispettive famiglie.

Offerta all'O. N. B.

In memoria della compianta insegnante Elvira Barei ved. De Nardo i figli ing. Giuseppe e dott. Luigi hanno inviato L. 200 al locale Comitato Opera Nazionale Balilla.

DALLA CARNIA

RAVASCLETTO (Zovello)

Confronti...

Una lettera proveniente dall'Africa Orientale, impiega esattamente tre giorni per giungere a Conegliano, una lettera, invece, impiega due giorni per giungere a Zovello. (Chilometri 9 di percorso su strada nazionale).

Occorrono, forse, commenti?

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGUARO: Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGUARO

Variazione d'orario per i negozi

La Delegazione Mandamentale del Commercio comunica:

Dal giorno 16 corr. sino al 31 marzo 1936 i negozi dovranno attuare l'orario invernale, che è il seguente:

Negozi generi alimentari (eccettuati i macellai, panettieri e fruttivenditori con vendita esclusiva di frutta e verdura) apertura ore 7 chiusura ore 19.

Negozi di arredamento, abbigliamento e merci varie (esclusi i fioristi) apertura alle ore 7,30, chiusura alle ore 19.

Imposta consumo sul vino

«L'Agricoltore Venetiano» del 12 corr. pubblica il seguente articolo, che riteniamo utile riportare: «Veniamo informati che alcune Aziende dell'Imposta di Consumo vorrebbero considerare come commercianti all'ingrosso, agli effetti del pagamento dell'imposta, quei proprietari che trattengono una certa quantità di vino spente ai mezzadri ed ai coloni a saldo o a compensazione delle spese anticipate dagli uni per conto degli altri durante la annata agraria per l'acquisto di materiale ed attrezzi necessari alla coltivazione dei fondi.

Ministero ha ripetutamente dichiarato che quando le assegnazioni di prodotto avvengono allo specifico ti-

PORDENONE

Gioventù Femminile di A. C.

Gare di Cultura

Ecco l'elenco della graduatoria diocesana per l'esame di Cultura Religiosa tra le Associazioni della Gioventù Femminile di A. C.

Il Gagliardetto diocesano è stato assegnato quest'anno all'Ass. di Spilimbergo per l'ottima riuscita delle effettive. Vincitrici diocesane sono inoltre le aspiranti di Barco, le beniamine di Pastano, le piccolissime di Annone.

Plaga di Pordenone: 1.º premio con lode alle Associazioni: S. Marco, S. Giorgio, Cordenons, Solavos, Pove, 1.º premio: S. Quirino, Corva, Vallenoncello, Tamai, Sedranò; 1.º premio: Vigonovo, Prata, 1.º premio: Rorai, Pula, Maron; Partecipazione: Fontanafredda, Palse, S. Odoario.

Plaga di Portogruaro: 1.º premio con lode: Sesto al Reghena, 1.º premio: Portogruaro, S. Andrea, Cordova, Morsano, Sestimo; 2.º premio: Portogruaro, S. Agnese, S. Nicolò, Concordia, Vado, S. Giorgio Tagliaro, Gussago, Teglio, Grano, Gal; 3.º premio: Fossalta, Villanova di S. Michele, Lugganana; partecipazione: Summaga, Portovechio, Privile, Pozzo, Lison, S. Michele al Tagliamento, Bagnara.

Plaga di Azzano: 1.º premio: Villotta di Chions; 2.º premio: Azzano, Visinale, Trezzo, Taledo, Chions, Pederobba; 3.º premio: Bagnara.

Plaga di Casarsa: 1.º premio con lode: Domagnan; 1.º premio: Casarsa, S. Giorgio, S. Casarsa, S. Zoppola, Orenico Inferiore, Arzene, 1.º premio: Orenico Superiore, Valvasone, Aurava; partecipazione: Ravesio.

Plaga di S. Vito: 1.º premio con lode: S. Vito al Tagliamento; 2.º premio: Bagnara, Savorgnan; 3.º premio: S. Vito al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento, S. Vito al Tagliamento.

Plaga di Mantova: 1.º premio: Vitaro, S. Leonardo; 2.º premio: Fanna, Mantova; 3.º premio: Tesis; partecipazione: Cavasso.

Plaga di Aviano: 1.º premio: Montebelluna, Aviano, Villotta di Aviano, S. Giovanni di Polcenigo; 2.º premio: Montebelluna, Aviano, Villotta di Aviano, S. Giovanni di Polcenigo; 3.º premio: Grizzolo.

Plaga di Spilimbergo: 1.º premio: Spilimbergo, Sestimo; 2.º premio: Tauriano, Castelnuovo, Travesio, Meduno, Clauzetto; 3.º premio: Tramonti di Sotto.

Plaga di Pradisdomini: 1.º premio: Pradisdomini, Barco, Lorenzaga; 1.º premio: Annone Veneto, Pasiano; 1.º premio: Loncon; partecipazione: Blesaglia, Rivarotta.

SEDAUTA Uomini Cattolici

Rammentiamo che questa sera, venerdì 18, alle ore 20,30, presso la Sala dell'A. C. ha luogo la consueta seduta degli Uomini Cattolici.

Domenica sarà estratta la Lotteria di Torre «pro canonica del cappellano».

D me i.e. prossima, 20 ottobre, alle ore 18, nella sala maggiore dell'Oratorio di Torre, sarà estratta la Lotteria pro canonica del Cappellano. Ricordiamo che tra i quaranta doni c'è anche una camera matrimoniale completa, impellicciata in nocciolo, stile novecento, con marmi e specchi.

I biglietti costano 50 centesimi e saranno vendibili anche nella sala dell'Oratorio dove sono esposti i doni.

ABBONAMENTO

STRAORDINARIO

A

L'AVVENIRE D'ITALIA

DA OGGI AL 31 L. 10

DICEMBRE 1935 anticipate

Inviare a l'Amministrazione

de «L'Avvenire d'Italia»

Via Mentana 4 - Bologna

PRATA DI PORDENONE

Giovane cattolico volontario per l'A. O.

E' partito volontario per l'A. O. il giovane Luigi Furian, socio dell'Associazione di A. C. Egli porterà nell'Esercito lo stesso spirito che lo animò nel lavoro fatto nel campo dell'Azione Catt. A lui il nostro augurio più vivo.

Un altro giovane circolino che trovasi nell'A. O. è la Camelia nera Adriano Piccinin, anch'egli volontario. Dall'Africa manda magnifiche lettere piene di santo entusiasmo.

Conferenza sull'Abissinia

Nella sala dell'A. C. giovedì prossimo, sarà tenuta dal Cappellano una conferenza di cultura illustrativa sull'Abissinia.

FIUME VENETO

Una lezione sull'agricoltura

È stata tenuta nella sala Populin dal dr. Bubbba della Cattedrale Amb. di Pordenone, sul tema: «Concimazioni».

AZZANO X

Fiere e mercati

Concoidendo il mercato di questa settimana con l'antica fiera della vicina Villutia, il concorso degli animali bovini è stato quasi nullo. Notevole invece l'affluenza di metalli, poliere e merci.

BELLUNO

Triduo e Giornata Missionaria

Il triduo di preparazione alla Giornata Missionaria, 20 ottobre corrente, sarà predicato quest'anno dal molto rev. don prof. don Emilio Palatin, intelligente cultore ed organizzatore di ogni attività parrocchiale. Il discorso nel triduo dei giorni 17, 18, 19, uscirà alle ore 18 in Duomo, dopo la recita del S. Rosario.

Domenica poi, Festa Missionaria Mondiale, si svolgerà la Comunione Generale nelle due parrocchie e nelle altre chiese di città con relativa omelia ad ogni Santa Messa. Alla sera funzione solenne in Cattedrale alle 18, con predica dello stesso oratore, Benedizione col SS. Sacramento e canti missionari.

Manifestazioni benefiche

Al mattino di domenica p. v., alle ore 8, avrà luogo l'apertura della Grande Pesca Missionaria, fornita di ricchi e straordinari doni. Fra questi brillano da vari giorni nella vetrina del Segretariato: una macchina da cucire a pedale «Necchi» la più italiana, la più perfetta delle macchine; una modernissima bicicletta «Wost»; una cucina economica «Patent n. 3»; una batteria completa per cucina, in alluminio.

Alle ore 20,30, presso il Teatro Salesino Sperti rappresentazioni cinematografiche di palpitante attualità sulle nostre colonie, Somalia, Eritrea. Conferenziere interprete il ben noto don Luigi Friz, propagandista regionale delle Pontificie Opere Missionarie.

Dieci missionari italiani

espulsi dall'Etiopia

TORINO, 17

Alla Casa Madre delle Missioni della Consolata è giunta una comunicazione radiotelegrafica dall'Etiopia, e precisamente da Gambeta, con la quale si danno notizie delle ventura toccate ad un gruppo di Missionari di Pajo del paese del Caffa. Con l'incredibile del conflitto fra l'Italia e l'Etiopia, la permanenza dei missionari nell'impero del Negus si rendeva quanto mai precaria, né valeva a rendere tranquille le autorità centrali etiopiche la dichiarazione scritta, rilasciata dai missionari stessi, con la quale essi dichiaravano di restare in Abissinia a tutto loro rischio e pericolo. In queste ultime settimane la autorità centrale si faceva ben presto eco delle «voci» provenienti dai capi periferici e dal partito estremista ed antitaliano. Infatti veniva decretato un provvedimento col quale trenta missionari residenti ad Addis-Abeba venivano espulsi. Cinque giorni or sono eguale deliberazione veniva presa nei confronti dei missionari di Pajo.

Secondo quanto si apprende dal radiotelegramma, si presentavano alcuni giorni fa alle Missioni di Pajo alcuni soldati abissini guidati da un ufficiale. Essi venivano ricevuti da Padre Quaglia e Padre Ansaldo, dirigenti la Missione.

L'ordine che i soldati recavano era perentorio e chiaro. Lasciare cioè ogni cosa e seguire le truppe. I religiosi tentarono vanamente di protestare, ma dovevano acconsentire a seguire l'imposizione e in pochi minuti potevano raccogliere alcune cose in piccoli sacchi. Sacerdoti, coadiutori e suore, dieci persone in tutto, iniziavano quindi la marcia in direzione del Nilo Azzurro. Così la carovana, sempre scortata dai soldati, giungeva a Gambeta. E' questo un piccolo centro etiope posto sulle rive del Nilo Azzurro dove esiste un porto franco ed in cui fa capo la linea di navigazione fluviale. I missionari erano così messi in libertà con l'ordine perentorio però di immediato imbarco e di un non meno immediato allontanamento dal paese.

Restano ancora pertanto in questo momento 40 missionari italiani in terra etiopica, ma facilmente anche a questi si prevede toccherà la sorte dei missionari di Pajo.

Mortale investimento

PADOVA, 16

Lungo la strada che da Conselve conduce a Bagnò, nei pressi di Palù, da un'automobile guidata da Silvio Panzato, fu investito l'eribivendolo Vincenzo Galvan il quale ha riportato ferite giudicate all'ospedale di estrema gravità.

RAIMONDO MANZINI, Direttore responsabile

TRIESTE

Nozze Malvezzi Campeggi-Cosulich

Lunedì scorso, 14 corr., a Trieste

sono state celebrate le nozze del Marchese Paolo Malvezzi Campeggi con la distintissima signorina Margherita Cosulich figlia del Gr. Uff. Antonio Cap. della nota Società di Navigazione di Trieste.

Il sacro rito si è svolto nella vetusta e solenne Basilica di S. Giusto riccamente adornata di damaschi e di fiori bianchi. Celebrante fu l'Eccmo. Arcivescovo di Gaeta, Mons. Dionigi C. arrolli, bolognese e legato alla famiglia Malvezzi da lunga amicizia. Fungeva da Segretario particolare dell'Eccmo. Celebrante il rev. prof. don Ferruccio Repanaj che fu già Precettore dello sp. so. Testimoni per lo sposo il cugino Conte Antonio dei Principi Herculani Fava Simonetti e il Conte Giuseppe Ranuzzi. Per la sposa l'Ammiraglio Conte Alfredo Dentice di Frasso e il dott. Carlo Sali. Attesa all'Altare dallo sposo e dai parenti, entra a braccio del padre nel Tempio lo Sposo, vestito di bianco con lungo strascico. S. E. Mons. Casaroli inizia il sacro rito del Matrimonio, indi la S. Messa ascoltata con profonda commozione e con raccoglimento dagli sposi e da tutti gli astanti.

Alla fine della S. Messa l'Eccmo. Celebrante nell'iniziale il suo discorso comunica la Benedizione Apostolica che il S. Padre ha voluto mandare agli sposi, indi la benedizione e i voti del Vescovo di Trieste, e poi rivolge un elevatissimo e toccante discorso di augurio e di felicità che ha commosso tutti i presenti. E' seguito un sontuoso ricevimento a Villa Cosulich, prospiciente il mare; vi hanno partecipato moltissimi invitati fra cui il Podestà di Trieste, E. Salemi. Numeroso il gruppo dei parenti: dello sposo erano presenti il padre S.

Eden non si concede tregua nel preparare il varo delle sanzioni

GINEVRA, 17 nov. — Il sottocomitato economico si è riunito alle 10.30 e fino alle tredici ha discusso nel dettaglio le diverse liste di prodotti predisposte dall'altro ieri. Sembra che l'accordo si sia fatto sulla lista francese che comprende, come già abbiamo specificato, alcuni metalli e leghe metalliche, così dette essenziali, per industrie di guerra.

Le notizie provenienti da Londra a Parigi circa un intorbidamento fra Francia e Inghilterra sembrano ripercuotersi sull'andamento di queste trattative. Eden avrebbe fatto valere stamane in seno al sottocomitato la necessità di completare la lista francese e di bloccare anche gli altri prodotti di prima necessità per le industrie belliche e lo svolgimento della guerra, quale ferro, carbone, petrolio, rame.

Ma prima di arrivare ad alcunché di completo in questo campo occorrerà procedere ad altri sondaggi, presso gli altri grandi Stati produttori non membri della Lega e non pare, dato gli umori che spirano da queste parti, che la Società delle Nazioni intenda esporsi al rischio di una clamorosa « fin de non recevoir » che quasi sicuramente avrebbe dagli Stati Uniti e dalla Germania.

Il Comitato dei 18 dovrà concludere entro venerdì

GINEVRA, 17 nov. — Il segretario generale della Lega ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

« Il Sottocomitato per i provvedimenti economici, riunito questa mattina sotto la presidenza del portoghese De Vasconcellos, ha iniziato la discussione del problema delle proibizioni e restrizioni delle importazioni dall'Italia. La Delegazione della Gran Bretagna ha presentato una proposta al riguardo. Durante la discussione, si è impegnata su questa proposta, i delegati dell'Olanda, del Belgio, dell'Unione Sovietica, della Romania, della Svezia e della Turchia, hanno dato un'approvazione di principio alla proposta inglese sotto riserva di modalità di redazione. Alcuni dei delegati non essendo ancora in grado di pronunciarsi, la discussione sarà continuata domani rimanendo inteso che il Comitato dei Diciotto dovrà arrivare ad una conclusione ai più tardi venerdì prossimo ».

Le proposte di Eden

La proposta del signor Eden di cui parla il comunicato è la seguente: « I governi degli Stati membri della Lega vietano importazioni nei loro territori di ogni merce (esclusi lingotti d'oro, d'argento e le monete) provenienti dall'Italia e dai possedimenti italiani, prodotti o manifatturati in Italia o nei suoi possedimenti, qualunque sia il luogo delle spedizioni delle merci. « I prodotti coltivati e le merci prodotte in Italia o nei possedimenti italiani che sono stati sottoposti ad una trasformazione in un altro Paese, come le merci manifatturate in parte o in Italia o nei possedimenti italiani, o parte in un altro Paese, saranno considerati come contrabbandi sotto il divieto; a meno che il 25 per cento almeno del valore della merce al momento in cui ha lasciato l'ultimo luogo di spedizione sia attribuibile a delle trasformazioni effettuate dopo che le merci hanno lasciato definitivamente l'Italia o i possedimenti italiani. Le merci che fanno oggetto di contratti in corso, non saranno esenti dalla proibizione ».

Le decisioni del Comitato dei giuristi

Il Sottocomitato dei 18 ha esaminato ieri una proposta presentata dal Comitato dei giuristi che si era riunito in precedenza. Come si sa il Comitato dei giuristi doveva formulare un progetto di risoluzione per il quesito sollevato dall'Argentina relativamente ai diritti di sovranità di ciascuno Stato nell'applicazione delle sanzioni.

La proposta del Sottocomitato dei giuristi sulla quale ha discusso lungamente il Comitato dei 18 è la seguente: « Il Comitato di coordinamento, considerando che importa assicurare l'applicazione rapida ed efficace dei provvedimenti proposti o che il Comitato proporrà ulteriormente, considerando che spetta a ciascuno Paese di assicurare quest'applicazione secondo le regole del suo diritto pubblico, e specialmente di giudicare la competenza del suo Governo per l'esecuzione dei trattati, rammenta che i membri della Società delle Nazioni essendo legati dagli impegni risultanti dall'art. 16 del Patto, hanno il dovere di prendere le disposizioni necessarie per essere in grado di conformarsi con tutta la rapidità richiesta ai detti impegni ».

La proposta è stata adottata alla unanimità dal Comitato, dopo una dichiarazione del rappresentante dell'Argentina, Ruiz Guinazu, il quale ha affermato che il suo Governo studia le misure di diritto pubblico per l'applicazione degli impegni derivanti dal Patto della Società delle Nazioni ed ha fatto il necessario per l'applicazione della risoluzione N. 1 relativa all'embargo sulle armi.

Il segretario generale della Lega ha pubblicato il seguente comunicato:

« Il sottocomitato per l'organizzazione del mercato, appoggiato tra gli Stati applicanti le sanzioni d'ordine economico conformemente all'art. 16 del Patto, si è riunito oggi sotto la presidenza del sig. Cantos. Questo Sottocomitato è attualmente inesi-

to di un'abbondante documentazione sul commercio dell'Italia con i diversi paesi. Esso ha proceduto ad uno scambio di punti di vista sulla maniera di applicare il principio del mutuo appoggio iscritto nell'art. 16 paragrafo 3 del Patto. A questo scambio di vedute, che sarà continuato domani, hanno preso specialmente parte il presidente Cantos, Tintescu (Romania), Moxinos (Grecia) e Subbich (Jugoslavia). Tra le questioni sollevate nel corso di questa discussione possono essere rammentate le seguenti:

1. Le ripercussioni che dalle denunce dei trattati di commercio con l'Italia potrebbero derivare in alcuni casi ai Paesi beneficiari, ai termini della clausola della Nazione più favorita, di alcune stipulazioni di questi trattati.

2. Se sia il caso di intensificare in seguito alla rottura delle relazioni commerciali con l'Italia, gli scambi tra i Paesi che applicano le sanzioni economiche.

3. Se non convenga di favorire scambi tra questi Paesi a detrimento di quei Paesi che non partecipano alle sanzioni e che per questo motivo avrebbero un beneficio per le sanzioni applicate dagli altri.

4. Se dato che vi sono degli obblighi per gli Stati membri di partecipare alle sanzioni economiche non debba il caso di dare agli Stati membri di loro impieghi internazionali una priorità nel raggiungimento che si imponesse in seguito all'assenza dello Stato aggressore sui mercati degli altri Stati.

5. Se non convenga di creare una cassa alimentare da un'imposta speciale, sulle trattazioni con l'Italia, allo scopo di poter dare un compenso ai Paesi in cui l'applicazione delle sanzioni provoca delle perdite.

L'organizzazione in Francia di un Comitato

«contro le sanzioni e la guerra».

PARIGI, 17 nov. — Si è costituito qui un « Comitato di azione contro le sanzioni e la guerra ». Nel dare l'annuncio della costituzione di quest'organismo, che si è assicurato l'appoggio incondizionato di tutte le formazioni nazionali su di un programma ristretto e preciso cui è estranea ogni questione di politica interna, i giornali pubblicano la nota seguente:

« Ora più che mai, davanti alla gravità degli avvenimenti, è necessario che l'opinione francese esprima all'autentico popolo francese.

IL MESSICO IN RIVOLTA

Il governo di Sonora chiede soccorsi per reprimere l'insurrezione

CITTÀ DEL MESSICO, 17 nov. — Il governatore dello Stato di Sonora, Ramon Rangel, è partito in aereo per Hermosillo per chiedere al Presidente della Repubblica, Cardenas, truppe, armi e munizioni necessarie per respingere gli insorti, che cercano di rovesciare il Governo del suddetto Stato. (Radio Stefani).

La partenza da Roma di un reparto automobilistico

ROMA, 17 nov. — Il 313.º reparto automobilistico di stanza a Roma, ieri è partito per l'Africa Orientale. Il reparto è stato salutato alla stazione di Termini dal colonnello comandante l'8.º autocentro e da numerosa folla che ha fatto ai partenti una calorosa dimostrazione alla quale i soldati, affacciati ai finestrini dei vagoni, hanno risposto con « Viva il Re, Viva il Duce » mentre le musiche suonavano « Giovinezza ».

Dei truffatori inveterati arrestati a Napoli

NAPOLI, 17 nov. — Distretto denuncia la nostra squadra mobile ha tratto in arresto sei individui componenti una banda specializzata in truffe all'americana e che da vario tempo operava in tutta Italia. Degli arrestati quattro sono palermitani, uno romano ed il sesto che sembra il capo della banda, il torinese Natale Valsansa.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

Alla fine della seduta il presidente ha constatato che vi sono due tendenze: una tendenza a considerare che vi è obbligo giuridico di tentare di dare dei compensi ad alcuni Stati; l'altra tendenza piuttosto a ricercare i mezzi pratici di dare soddisfazione a ciascuno.

La discussione sarà continuata nella prossima seduta.

Il Comitato dei 52 per il coordinamento delle sanzioni, ha approvato la risoluzione presentata dal Sottocomitato dei giuristi e che era stata precedentemente approvata nel Comitato dei 18.

Il rappresentante del Venezuela, Zumeta, ha rammentato che ciascuno Stato membro conserva la facoltà di graduare il suo concorso nella applicazione delle sanzioni secondo le proprie possibilità, quali sono determinate dalle condizioni nazionali. Il Venezuela — ha detto Zumeta — tiene conto di questo suo diritto.

Il suo Paese ha già particolarmente sofferto per la situazione economica generale e non potrebbe prendere provvedimenti che vengano ad aggravare le sue condizioni. Il rappresentante del Venezuela ha così terminato: « Considero come un obbligo primo ed essenziale della S. D. N. quello di risolvere ogni conflitto con altri mezzi piuttosto che con la forza ed è con questo spirito che il governo del Venezuela opera alla azione comune ».

Quindi il Comitato di coordinamento è passato ad approvare la nuova lista dei materiali di armamento su cui viene proclamato l'embargo nei riguardi dell'Italia. Come si sa questa lista contiene tutti i prodotti che possono servire per la guerra chimica.

Il rappresentante della Svizzera, Molle, allora ha energicamente affermato che, essendo la guerra chimica proibita da convenzioni internazionali, deve essere bene inteso che la esportazione di questi prodotti deve essere proibita rigorosamente. La nuova lista è stata quindi approvata con l'estensione del delegato ungherese.

La flotta aerea inglese aumenterà di 2000 apparecchi entro il marzo 1936

LONDRA, 17 nov. — Secondo il Daily Mail, il Ministero dell'Aria, continuando l'esecuzione del programma di costruzione di apparecchi, ha scelto e ordinato la costruzione di 48 tipi di differenti apparecchi.

Diecimila apparecchi dovranno essere costruiti per il marzo dell'anno prossimo.

L'organizzazione in Francia di un Comitato

«contro le sanzioni e la guerra».

PARIGI, 17 nov. — Si è costituito qui un « Comitato di azione contro le sanzioni e la guerra ». Nel dare l'annuncio della costituzione di quest'organismo, che si è assicurato l'appoggio incondizionato di tutte le formazioni nazionali su di un programma ristretto e preciso cui è estranea ogni questione di politica interna, i giornali pubblicano la nota seguente:

« Ora più che mai, davanti alla gravità degli avvenimenti, è necessario che l'opinione francese esprima all'autentico popolo francese.

IL MESSICO IN RIVOLTA

Il governo di Sonora chiede soccorsi per reprimere l'insurrezione

CITTÀ DEL MESSICO, 17 nov. — Il governatore dello Stato di Sonora, Ramon Rangel, è partito in aereo per Hermosillo per chiedere al Presidente della Repubblica, Cardenas, truppe, armi e munizioni necessarie per respingere gli insorti, che cercano di rovesciare il Governo del suddetto Stato. (Radio Stefani).

La partenza da Roma di un reparto automobilistico

ROMA, 17 nov. — Il 313.º reparto automobilistico di stanza a Roma, ieri è partito per l'Africa Orientale. Il reparto è stato salutato alla stazione di Termini dal colonnello comandante l'8.º autocentro e da numerosa folla che ha fatto ai partenti una calorosa dimostrazione alla quale i soldati, affacciati ai finestrini dei vagoni, hanno risposto con « Viva il Re, Viva il Duce » mentre le musiche suonavano « Giovinezza ».

Dei truffatori inveterati arrestati a Napoli

NAPOLI, 17 nov. — Distretto denuncia la nostra squadra mobile ha tratto in arresto sei individui componenti una banda specializzata in truffe all'americana e che da vario tempo operava in tutta Italia. Degli arrestati quattro sono palermitani, uno romano ed il sesto che sembra il capo della banda, il torinese Natale Valsansa.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

male del Patto, egli avrà molto degnamente rappresentato la Repubblica francese e tutelato la sua missione permanente di civiltà e di pace ».

Mentre la situazione perdura così confusa, l'opinione pubblica francese si mostra sempre più inquieta per le gravi complicazioni a cui può portare l'intransigenza britannica. Scrive al riguardo il Figaro: « La angoscia è vivissima in Francia. E' una angoscia onesta, causata dal fatto che le procedure britanniche sembrano paralizzare subitaneamente la conciliazione, invece di facilitarla e anche perché una volta messo in movimento il meccanismo delle sanzioni, sotto l'impulso britannico, nessuno sa più dove finiranno le responsabilità e i rischi. Insomma si dovrà attendere, per arrestare l'Europa sull'orlo della catastrofe, che il Negus consenta a negoziare? ».

La Francia non ha perduto di vista in nessun momento questo obbligo derivante dal Patto e che è superiore a qualsiasi altro. Pertanto essa si è opposta e rimane ostile a qualsiasi sanzione dettata militare, sotto qualunque forma essa sia. Se Laval riuscirà nei prossimi giorni a far accettare un accordo diretto a conciliare le parti in causa secondo lo spirito origi-

La lotteria di Merano

L'estrazione dei primi biglietti

MERANO, 17 nov. — Ecco i primi numeri estratti oggi nel pomeriggio della Lotteria di Merano:

- 1.º Serie B E n. 54769 invenduto
- 2.º Serie C n. 68248 invenduto
- 3.º Serie B D n. 52764 invenduto
- 4.º Serie D n. 20642 invenduto
- 5.º Serie A S n. 47919 invenduto
- 6.º Serie N n. 21421 invenduto
- 7.º Serie G n. 44713 invenduto
- 8.º Serie A M n. 97291 primo numero venduto dal Comando Divisione «Gran Sasso».
- 9.º Serie BB n. 11683 venduto dalla Federazione Provinciale Fascista di Milano.
- 10.º Serie M n. 28521 venduto dalla Banca dei Friuli di Spilimbergo.
- 11.º Serie A O n. 49492 numero invenduto.
- 12.º Serie L n. 35134 Federazione Provinciale di Trieste.
- 13.º Serie A S n. 17270 venduto da Stauté Amarante, Via Milano n. 3, Cormò.
- 14.º Serie S n. 02096 venduto dall'Opera Previdenza Milizia.
- 15.º Serie B B n. 00943 venduto dal Banco Lotto Maria Carnevali, Eclogna.
- 16.º Serie A D n. 18373 Avola, Sicilia.
- 17.º Serie B C n. 21819 Federazione Fascista Genova.
- 18.º Serie M n. 62647 Banco Lotto G. Codebò, Genova.
- 19.º Serie A H n. 50103 Nicolò Celeste, Vasto (Chieti).
- 20.º Serie L n. 51726 Federazione Fascisti di Cremona.

Una condanna a morte alle Assise di Milano

MILANO, 17 nov. — La nostra Corte d'Assise ha inflitto la prima sentenza di morte, a carico del giovane Innocenzo Peviani, ritenuto reo di omicidio premeditato, rapina e calunnia. A nulla sono valsi le difese e gli appelli della madre dell'imputato. La Corte, presieduta dal comm. Lamberto Bocconi, ha condannato l'imputato alla pena capitale con tutte le conseguenze di legge.

L'Egitto preoccupato di perdere la clientela italiana

LONDRA, 17 nov. — Il corrispondente dal Cairo del «Daily Express» manda che le sanzioni economiche inquiscono l'Egitto, la cui bilancia commerciale con l'Italia è favorevole. L'Italia è il terzo cliente dell'Egitto. Essa ha acquistato l'anno scorso per l'altro 2.800.000 lire egiziane di cotone grezzo. Gli acquisti di pulci da parte dell'Italia sono importanti. Anche se l'Egitto fosse rassicurato che i raccolti del cotone di questo anno saranno acquistati dalla Gran Bretagna non è prevedibile che questa garantirà sempre l'acquisto equivalente alla domanda italiana.

Così pure alcuni uomini di affari fanno osservare che: l'Egitto non è membro della S. D. N. e non ha preso parte alla discussione per le sanzioni; il conflitto non lo interessa poiché non è provato che l'Egitto sia minacciato; l'Egitto non ha nulla da guadagnare, ma anzi non può che incorrere in pericoli partecipando alle sanzioni economiche.

La partenza da Roma di un reparto automobilistico

ROMA, 17 nov. — Il 313.º reparto automobilistico di stanza a Roma, ieri è partito per l'Africa Orientale. Il reparto è stato salutato alla stazione di Termini dal colonnello comandante l'8.º autocentro e da numerosa folla che ha fatto ai partenti una calorosa dimostrazione alla quale i soldati, affacciati ai finestrini dei vagoni, hanno risposto con « Viva il Re, Viva il Duce » mentre le musiche suonavano « Giovinezza ».

Dei truffatori inveterati arrestati a Napoli

NAPOLI, 17 nov. — Distretto denuncia la nostra squadra mobile ha tratto in arresto sei individui componenti una banda specializzata in truffe all'americana e che da vario tempo operava in tutta Italia. Degli arrestati quattro sono palermitani, uno romano ed il sesto che sembra il capo della banda, il torinese Natale Valsansa.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

nalmente rappresentata la Repubblica francese e tutelato la sua missione permanente di civiltà e di pace ».

Mentre la situazione perdura così confusa, l'opinione pubblica francese si mostra sempre più inquieta per le gravi complicazioni a cui può portare l'intransigenza britannica. Scrive al riguardo il Figaro: « La angoscia è vivissima in Francia. E' una angoscia onesta, causata dal fatto che le procedure britanniche sembrano paralizzare subitaneamente la conciliazione, invece di facilitarla e anche perché una volta messo in movimento il meccanismo delle sanzioni, sotto l'impulso britannico, nessuno sa più dove finiranno le responsabilità e i rischi. Insomma si dovrà attendere, per arrestare l'Europa sull'orlo della catastrofe, che il Negus consenta a negoziare? ».

La Francia non ha perduto di vista in nessun momento questo obbligo derivante dal Patto e che è superiore a qualsiasi altro. Pertanto essa si è opposta e rimane ostile a qualsiasi sanzione dettata militare, sotto qualunque forma essa sia. Se Laval riuscirà nei prossimi giorni a far accettare un accordo diretto a conciliare le parti in causa secondo lo spirito origi-

La lotteria di Merano

L'estrazione dei primi biglietti

MERANO, 17 nov. — Ecco i primi numeri estratti oggi nel pomeriggio della Lotteria di Merano:

- 1.º Serie B E n. 54769 invenduto
- 2.º Serie C n. 68248 invenduto
- 3.º Serie B D n. 52764 invenduto
- 4.º Serie D n. 20642 invenduto
- 5.º Serie A S n. 47919 invenduto
- 6.º Serie N n. 21421 invenduto
- 7.º Serie G n. 44713 invenduto
- 8.º Serie A M n. 97291 primo numero venduto dal Comando Divisione «Gran Sasso».
- 9.º Serie BB n. 11683 venduto dalla Federazione Provinciale Fascista di Milano.
- 10.º Serie M n. 28521 venduto dalla Banca dei Friuli di Spilimbergo.
- 11.º Serie A O n. 49492 numero invenduto.
- 12.º Serie L n. 35134 Federazione Provinciale di Trieste.
- 13.º Serie A S n. 17270 venduto da Stauté Amarante, Via Milano n. 3, Cormò.
- 14.º Serie S n. 02096 venduto dall'Opera Previdenza Milizia.
- 15.º Serie B B n. 00943 venduto dal Banco Lotto Maria Carnevali, Eclogna.
- 16.º Serie A D n. 18373 Avola, Sicilia.
- 17.º Serie B C n. 21819 Federazione Fascista Genova.
- 18.º Serie M n. 62647 Banco Lotto G. Codebò, Genova.
- 19.º Serie A H n. 50103 Nicolò Celeste, Vasto (Chieti).
- 20.º Serie L n. 51726 Federazione Fascisti di Cremona.

Una condanna a morte alle Assise di Milano

MILANO, 17 nov. — La nostra Corte d'Assise ha inflitto la prima sentenza di morte, a carico del giovane Innocenzo Peviani, ritenuto reo di omicidio premeditato, rapina e calunnia. A nulla sono valsi le difese e gli appelli della madre dell'imputato. La Corte, presieduta dal comm. Lamberto Bocconi, ha condannato l'imputato alla pena capitale con tutte le conseguenze di legge.

L'Egitto preoccupato di perdere la clientela italiana

LONDRA, 17 nov. — Il corrispondente dal Cairo del «Daily Express» manda che le sanzioni economiche inquiscono l'Egitto, la cui bilancia commerciale con l'Italia è favorevole. L'Italia è il terzo cliente dell'Egitto. Essa ha acquistato l'anno scorso per l'altro 2.800.000 lire egiziane di cotone grezzo. Gli acquisti di pulci da parte dell'Italia sono importanti. Anche se l'Egitto fosse rassicurato che i raccolti del cotone di questo anno saranno acquistati dalla Gran Bretagna non è prevedibile che questa garantirà sempre l'acquisto equivalente alla domanda italiana.

Così pure alcuni uomini di affari fanno osservare che: l'Egitto non è membro della S. D. N. e non ha preso parte alla discussione per le sanzioni; il conflitto non lo interessa poiché non è provato che l'Egitto sia minacciato; l'Egitto non ha nulla da guadagnare, ma anzi non può che incorrere in pericoli partecipando alle sanzioni economiche.

La partenza da Roma di un reparto automobilistico

ROMA, 17 nov. — Il 313.º reparto automobilistico di stanza a Roma, ieri è partito per l'Africa Orientale. Il reparto è stato salutato alla stazione di Termini dal colonnello comandante l'8.º autocentro e da numerosa folla che ha fatto ai partenti una calorosa dimostrazione alla quale i soldati, affacciati ai finestrini dei vagoni, hanno risposto con « Viva il Re, Viva il Duce » mentre le musiche suonavano « Giovinezza ».

Dei truffatori inveterati arrestati a Napoli

NAPOLI, 17 nov. — Distretto denuncia la nostra squadra mobile ha tratto in arresto sei individui componenti una banda specializzata in truffe all'americana e che da vario tempo operava in tutta Italia. Degli arrestati quattro sono palermitani, uno romano ed il sesto che sembra il capo della banda, il torinese Natale Valsansa.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 21.30. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30. Quintetto. 12.30-13.10. Orchestra Feruzzi. 17.5. Concerto di musica popolare diretta dal Tizio. 20.30